

ALLEGATO
MATERIALE INFORMATIVO
RISCHIO INFEZIONE Coronavirus

Gentile donatrice, Gentile donatore,

come le è noto nel nostro Paese e nella nostra regione stiamo vivendo una situazione epidemiologica da nuovo Coronavirus, un virus precedentemente sconosciuto.

Anche il sistema trasfusionale, e quindi anche il nostro servizio, deve mettere in atto tutte quelle precauzioni necessarie alla tutela della salute dei donatori e dei pazienti che riceveranno il sangue donato.

Secondo le indicazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e secondo quanto predisposto dagli Atti governativi del nostro Paese e della nostra Regione, le misure di contenimento prevedono:

- l'applicazione della misura della quarantena con sorveglianza attiva agli individui che hanno avuto contatti stretti con casi confermati di malattia infettiva: **eventuali donatori devono rispettare la quarantena e quindi non devono presentarsi in Centro raccolta**

- previsione dell'obbligo da parte degli individui che hanno fatto ingresso in Italia da zone a rischio epidemiologico, come identificate dall'Organizzazione mondiale della sanità, di comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per l'adozione della misura di permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva; **eventuali donatori devono rispettare la quarantena e quindi non devono presentarsi in Centro raccolta, se non dopo riammissione da parte del Dipartimento di prevenzione**

- gli individui che dal 1° febbraio 2020 sono transitati ed hanno sostato nei comuni con presenza di focolai epidemici sono obbligati a comunicare tale circostanza al Dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria competente per territorio, ai fini dell'adozione, da parte dell'autorità sanitaria competente, di ogni misura necessaria, ivi compresa la permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva; **eventuali donatori devono rispettare quanto previsto dall'autorità sanitaria e si presenteranno al Centro raccolta solo con adeguata certificazione.**

Nei Centri di raccolta:

Prima di accedere alla sala di attesa pre-donazione il donatore dovrà riferire al personale addetto:

- Se è rientrato recentemente da Cina, Corea del Sud, Giappone
- Se ha avuto contatti diretti con persone affette da infezione o risultate positive al test per Coronavirus
- Se negli ultimi 28 giorni ha avuto febbre, tosse, sintomi influenzali
- Se è in presenza di sintomi da raffreddamento, anche lievi

Nel corso del colloquio con il medico, il donatore dovrà comunque riferire di:

- eventuali viaggi fatti in Cina e nei Paesi a rischio di malattie infettive, compresa l'influenza da Coronavirus: **in questo caso il donatore sarà sospeso per 28 giorni**
- eventuali precedenti contatti con soggetti con infezione Coronavirus: **in questo caso il donatore sarà sospeso per 28 giorni**
- eventuali passaggi/transiti dal 1° febbraio 2020 in poi nei comuni sede di focolaio infettivo da Coronavirus: **in questo caso il donatore sarà sospeso per 28 giorni**
- eventuale comparsa di sintomi compatibili con infezione da Coronavirus; **in questo caso il donatore sarà sospeso per 28 giorni**
- eventuale pregressa infezione da Coronavirus e risoluzione dei sintomi; **in questo caso il donatore sarà sospeso per 28 giorni**

Nei giorni successivi alla donazione è IMPORTANTE che, nel caso compaiano sintomi influenzali e/o febbre, il donatore ne dia subito comunicazione al personale medico del Centro di raccolta.